



ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGH
E DEGLI ODONTOIATRI DI
BOLOGNA

Provider Nazionale n. 3744

CRONOBIOLOGIA E CRONOTERAPIA: A CHE ORA I FARMACI E PERCHÉ'

Mercoledì 28 Maggio 2025

Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Via Giovanna Zaccherini Alvisi n. 4 – Bologna

18.45 *Registrazione partecipanti*

19.00 *Introducono e Moderano*

Dott. Luigi Bagnoli,

Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna

Dott.ssa Elisabetta Romboli

Consigliere dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna

Direttrice U.O.C. Medicina Interna Ospedale SS Salvatore di S. Giovanni in Persiceto, AUSL Bologna

19.10 *Cronobiologia e Cronoterapia: a che ora i farmaci e perché*

Prof. Roberto Manfredini

Professore Ordinario di Medicina Interna, Dip. Scienze Mediche, Università degli Studi di Ferrara

Direttore U.O.C. Clinica Medica, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

20.30 *Discussione*

21.00 *Questionario ECM e qualità percepita*

21.30 *Chiusura Lavori*

Destinatari dell'attività formativa: Medici-Chirurghi (MMG e tutte le discipline) e Odontoiatri

Obiettivo Formativo: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere (18)

Crediti ECM attribuiti: n. 2

Responsabile Scientifico: Dott. Elisabetta Romboli

Segue Abstract

Apertura iscrizioni il 07/05/25 ore 11:00 - Chiusura iscrizioni il 26/05/2025
Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it
Segreteria organizzativa: ecm@odmbologna.it

Abstract

Sulla base del movimento di rotazione della Terra sul proprio asse, della durata approssimativa di 24 ore, gli esseri viventi hanno sviluppato le proprie funzioni biologiche secondo ritmi definiti *circadiani* (da *circa dies*).

L'organizzazione armonica di tali ritmi, garantita da un orologio principale ipotalamico e da altri orologi periferici in vari organi, è alla base della fisiologia dell'organismo, mentre condizioni di sfasamento (desincronizzazione) dei ritmi possono invece facilitare quadri patologici.

L'insorgenza di eventi patologici acuti non è distribuita in maniera uniforme nell'arco della giornata, ma presenta momenti di maggior rischio (cronopatologia).

A livello dell'apparato cardiovascolare, ad esempio, l'aumento di richiesta miocardica di ossigeno a fronte di una ridotta disponibilità può fungere, in individui a rischio, da trigger favorente o scatenante di eventi acuti nelle ore del mattino.

A partire dalle conoscenze acquisite in campo cardiovascolare, lo sviluppo di applicazioni in campo di cronoterapia è in continuo divenire, al fine di consentire una terapia temporizzata rivolta proprio ai momenti di maggior rischio, in ottica di approccio personalizzato (medicina di precisione).